

Una nuova opportunità anche per piccoli e medi produttori di caldaie

NATA COME AZIENDA FAMILIARE, GROPPALLI RAPPRESENTA OGGI UN'IMPORTANTE REALTÀ INTERNAZIONALE NELLA PRODUZIONE DI COMPONENTI PER SISTEMI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E FISSAGGIO. NELLA SUA SEDE ITALIANA HA INSTALLATO UNA LINEA DI STAMPAGGIO COMPOSTA DA PRESSA OMET E LINEA DI ALIMENTAZIONE ASSERVIMENTI PRESSE, PER FORNIRE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA ANCHE AI PICCOLI E MEDI PRODUTTORI

L'avventura imprenditoriale della Groppalli nasce negli anni Settanta, quando l'intraprendente Luciano Groppalli decide, dopo alcune esperienze lavorative, di avviare una piccola azienda di progettazione e di produzione stampi a conduzione familiare per vari settori, dall'alimentare al meccanico fino all'automotive. Sono anni di sacrifici, di lavoro e di grande impegno, ma che ben presto si caratterizzano anche per il forte dinamismo attuato dal titolare e dai suoi collaboratori negli investimenti. Uno spiccato e preciso orientamento che ne determina la rapida crescita tecnologica e il successivo sviluppo, iniziato non più di una decina d'anni più tardi, di una propria linea di fumisteria, con l'ingresso nel settore della componentistica per le caldaie murali. Le competenze maturate nella realizzazione di stampi a blocco, a passo, negli stampi progressivi per la lavorazione della lamiera a freddo, oltre che negli stampi a iniezione termoplastica e pressofusione dell'alluminio, si sono infatti rivelati decisivi per la produzione di componenti per sistemi di riscaldamento, condizionamento e fissaggio, oggi core business principale. «La nostra sfida – ricorda il titolare Luciano Groppalli – è stata quella di cercare sempre di sfruttare al meglio importanti investimenti in tecnologia, puntando su innovazione di processo e di prodotto, per riuscire a rendere la realizzazione di quest'ultimo sempre



Vista della nuova linea di stampaggio installata da Groppalli e configurata con una performante pressa realizzata da Omet Presse di Macerata, preceduta da un'efficiente linea di alimentazione della Asservimenti Presse di Massalengo (LO)



Vista della sede principale, nonché cuore produttivo e centro decisionale della Groppalli a Gragnano Trebbiense (PC)

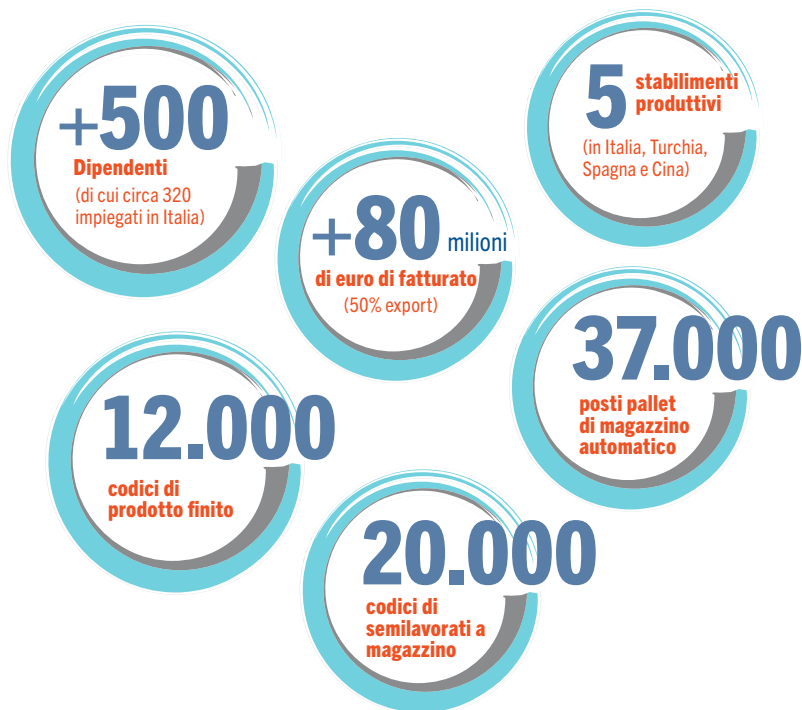
più competitiva». Ed è così che, dai pochi impiegati, la piccola azienda a conduzione familiare ricopre un ruolo sempre più di riferimento per i principali produttori di caldaie a livello mondiale, con stabilimenti produttivi dislocati oggi non solo in Italia, ma anche in Spagna, in Turchia e in Cina, per un complessivo di circa 500 addetti. Di questi poco più di 300 sono impiegati in Italia e, la maggior parte, nella sede principale nonché cuore produttivo e centro decisionale del gruppo, di Gragnano Trebbiense (PC). Qui, su una superficie di 35.000 mq sono installate le più moderne tecnologie di produzione, tra cui anche una nuova linea di stampaggio configurata con una performante pressa realizzata da Omet Presse di Macerata, preceduta da un'efficiente linea di alimentazione della Asservimenti Presse di Massalengo (LO).

Come standardizzare la produzione speciale, e viceversa

Come altri in passato, anche questo nuovo investimento si pone in Groppalli non solo come elemento di integrazione a beneficio di un aumento della capacità produttiva, ma anche come valore aggiunto in termini di maggiore competitività, in quanto consente all'azienda di proporsi al mercato in modo differenziante, con un qualcosa di innovativo per il settore a cui si rivolge. «Con questa nuova linea di processo – spiega Groppalli – vogliamo affiancare con un nuovo servizio i piccoli e i medi produttori, che difficilmente riescono a industrializzare al loro interno la produzione degli elementi costituenti il mantello delle loro caldaie. Caldaie che possono essere di diversa tipologia, da quelle standard a camera aperta, a camera stagna, a condensazione. In questo senso abbiamo sviluppato un progetto mirato alla realizzazione degli stampi necessari per la loro costruzione, in modo tale da riuscire a standardizzare, ma anche di rendere flessibili, le personalizzazioni dei frontali su singola specifica. Il tutto avviene su questa nuova linea di stampaggio, senza necessità di ulteriori riprese di lavorazioni, partendo dal coil fino ad arrivare al pezzo finito, codificato, spedito e pronto per l'assemblaggio».

In altre parole, Groppalli con il nuovo impianto è in grado di fornire con un'unica piattaforma operativa tutti gli elementi necessari che il proprio cliente può utilizzare per configurare le differenti tipologie di caldaia, dovendosi preoccupare solo della componentistica interna, analogamente a quanto avviene in ambito automotive coi telai delle autovetture.

GROPPALLI in cifre



(da sinistra) Ing. Ottavio Albini, responsabile tecnico-commerciale della Asservimenti Presse, insieme a Luciano Groppalli, titolare della Groppalli e all'ing. Marco Romagnoli, amministratore delegato di Omet Presse



«Siamo confidenti – aggiunge Gropalli – che questa nuova opportunità possa permettere anche a realtà di piccole e medie dimensioni di potersi affacciare al mercato con una maggiore competitività, al fianco dei player più strutturati».

Qualità di processo e di servizio in sinergia

Più nel dettaglio la nuova linea di stampaggio consta di una pressa Omet da 500 tonnellate, dotata di tavola da 3.000 mm, corsa da 400 mm, con cinematismo Link Drive, in grado di assicurare la disponibilità dell'intera spinta anche a basse cadenze in continuo di 12 colpi al minuto, e al contempo una piena affidabilità per operazioni di stampaggio a colpo singolo con anche l'ausilio di un

manipolatore. «La presenza della frizione idraulica – sottolinea Gropalli – scelta condivisa col costruttore, permette di ottenere la massima sicurezza di prestazione, la ripetibilità dei colpi, in piena rispondenza alla qualità attesa». Ad alimentare il processo è l'asservimento compatto ad alte prestazioni realizzato da Asservimenti Presse, dimensionato per accogliere lamiere in coil aventi una larghezza fino a 1.000 mm, per 2 mm di spessore. «Perché Omet e perché Asservimenti Presse? Alla base della scelta di rivolgersi a questi partner per la realizzazione di questo nuovo progetto – asserisce Gropalli – c'è la capacità di entrambi di essersi positivamente contraddistinti nelle loro precedenti forniture. Nei nostri stabilimenti sono presenti altre 5 presse fornite da Omet nel corso degli anni e non meno impianti della Asservimenti Presse. Mi sento di poter tranquillamente confermare che ciò che ha fatto la differenza rispetto ad altri competitor non è stata solo la qualità di processo ottenibile con le loro tecnologie ma anche, e soprattutto, un affidabile e ineccepibile servizio di supporto e di assistenza. Peculiarità, quest'ultima, non sempre facilmente riscontrabile e che, appunto, ha fatto propendere nella finale fase decisionale».

Tracciabilità totale, dal coil al prodotto finito

In Gropalli ogni reparto di lavorazione fa riferimento a un magazzino automatizzato di semilavorati, fino al prodotto finito. Non fa eccezione quello di stampaggio, parte di una filiera completa che include anche la verniciatura e che consente una gestione efficace ed efficiente in termini di tempistica.



▲ Gropalli è specializzata nella produzione di componenti per sistemi di riscaldamento, condizionamento e fissaggio

▶ Al fianco della produzione, Gropalli vanta un ulteriore fiore all'occhiello, ovvero il ben attrezzato laboratorio interno, dotato di esclusive apparecchiature di prova e strumentazioni tecnologicamente evolute

▼ Gropalli esegue al proprio interno l'intero ciclo di sviluppo di prodotto, beneficiando di una gestione di processo efficace ed efficiente in termini di tempistica operativa



Alto tonnellaggio a basse cadenze, con ciclo a moto rallentato

Nel nuovo impianto di stampaggio acquisito da Gropalli e fornito da Omet è presente una pressa da 500 ton, progettata e realizzata dal costruttore maceratese avente piano di lavoro da 3.000 x 1.400 mm, corsa fino a 400 mm, altezza massima stampo chiuso fino a 700 mm. «La pressa – spiega l'ing. Marco Romagnoli, amministratore delegato di Omet Presse – è dotata di cinematismo Link Drive, sistema che apporta dei considerevoli vantaggi nei processi di taglio, di trancio e di imbutitura non profonda, ovvero le lavorazioni eseguite da Gropalli per la produzione dei propri manufatti. La bassa velocità espressa nell'ultima parte della corsa della slitta, infatti, comporta una diminuzione del rischio di grinze e strappi, oltre che una minore usura degli stampi e una ridotta rumorosità».

Questo cinematismo permette alle presse meccaniche di essere appetibili anche per quelle lavorazioni che prima erano prerogativa esclusiva delle presse idrauliche. Per facilitare l'utilizzo dell'impianto completo e snellire il processo di comunicazione tra la pressa e la linea è stata predisposta un'unica HMI. Grazie a un'intuitiva unica interfaccia utente, l'operatore così riesce sia a eseguire il settaggio con tempi brevissimi, sia a gestire facilmente l'intero ciclo di lavoro regolando tutti i parametri. «L'interfaccia – conclude l'ing. Romagnoli – raccoglie in tempo reale tutte le informazioni che la pressa, la linea di alimentazione e il manipolatore forniscono durante i processi di stampaggio, per poi inviarli direttamente al software gestionale aziendale, eliminando inutili passaggi intermedi».

«Parliamo di oltre 20.000 codici di semilavorati a magazzino – specifica Gropalli – che danno origine a più di 12.000 codici di prodotto finito, su un totale di 37.000 posti pallet distribuiti nei vari magazzini verticali, collegati ai rispettivi reparti da navette a guida laser. Si tenga conto che un kit medio di spedizione è composto da 22 codici di prodotto semilavorato.

Grazie a questa struttura, a una logistica integrata molto evoluta, siamo riusciti a creare un sistema che oggi consente di effettuare una consegna in tutta Europa entro le 72 ore dall'ordine».

Grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate, Gropalli è in grado di fornire un prodotto di eccellente qualità, accompagnato da un servizio studiato su misura.

Come già sottolineato, tutte le fasi di produzione, dall'arrivo della materia prima alla spedizione dei prodotti finiti, sono controllate secondo i più elevati standard, assicurando la massima qualità e un'efficiente tracciabilità di tutto il processo produttivo. In sintesi, un sistema produttivo altamente evoluto in chiave 4.0, al quale si è perfettamente integrata anche la nuova linea di stampaggio Omet/Asservimenti Presse, a garanzia di tempi rapidi di risposta alle diverse esigenze del mercato.

Qualità testata e certificata

Al fianco della produzione, Gropalli vanta un ulteriore fiore all'occhiello, ovvero il ben attrezzato laboratorio interno, dotato di esclusive apparecchiature di prova e strumentazioni tecnologicamente evolute, per la verifica delle proprietà e delle prestazioni di componenti per sistemi camino per l'evacuazione

Ing. Marco Romagnoli,
amministratore delegato di
Omet Presse di Macerata



dei prodotti della combustione e aspirazione d'aria comburente, di moderni generatori di calore. «Tutti i sistemi da noi realizzati – sostiene Gropalli – sono certificati CE e protetti da numerosi brevetti e permessi. Proprio per questo gli ingegneri di laboratorio svolgono quotidianamente tutte le prove sperimentali dei nuovi prototipi e verificano la conformità dei prodotti aziendali rispetto ai requisiti delle normative europee e nazionali vigenti nel settore». Il laboratorio è composto da differenti sale prova: galleria del vento dotata di generatore di vento, generatore di pioggia e apposita tavola porta-campione per lo studio degli effetti causati dagli agenti atmosferici a terminali verticali e orizzontali; camera climatica per svolgimento di prove di resistenza alle basse temperature per terminali verticali e orizzontali; parete verticale attrezzata per la valutazione del comportamento meccanico di condotti per generatori di calore (prove di compressione, trazione, installazione non verticale con determinazione della distanza tra i supporti, resistenza meccanica dei supporti ecc.); apparecchiature



Alimentazione COIL compatta e performante

Azienda consolidata nel mercato della produzione di macchinari per la lavorazione della lamiera, Asservimenti Presse progetta, sviluppa e realizza linee di asservimento con aspi che raggiungono le 20 t di portata, con diametri esterni sino a 2.200 mm, con larghezze dei nastri comprese tra i 200 e i 2.000 mm, per spessori fino a 18-20 mm. Tra queste, anche la linea di alimentazione della pressa Omet installata in Groppalli. «Una linea molto compatta – commenta l'ing. Ottavio Albini, responsabile tecnico-commerciale della Asservimenti Presse – in grado di processare coil con larghezze sino a 1.000 mm e 2 mm di spessore, composta da un aspo svolgitore e da una raddrizzatrice alimentante con lo sgancio piloti ad alte prestazioni». La linea, rispondente ai requisiti di Industria 4.0, fornisce tutti i dati a un'unica interfaccia utente centralizzata, fornita da Omet, con la quale l'operatore riesce a gestire in modo immediato l'intero ciclo di lavoro.



per la verifica delle proprietà dei materiali e apparecchiature per l'invecchiamento artificiale accelerato di materiali plastici e vulcanizzati; apparecchiature e cavedio verticale per prove sperimentali di stress termico ciclico (anche in combinazione di carichi meccanici) di innovativi sistemi camino metallici e/o plastici per la determinazione della classe di temperatura, classe di pressione e distanza da materiali infiammabili; apparecchiature di prova per la valutazione della resistenza al fuoco di fuliggine e del livello di aderenza degli strati superficiali di condotti per evacuazione dei prodotti della combustione; circuito idraulico di prova.

Investire per crescere (ancora)

Nei suoi 45 anni di storia, Groppalli ha fatto dell'innovazione di processo e di prodotto un proprio tratto distintivo, a cui nel tempo si è aggiunta anche la lungimirante capacità di differenziare le proprie opportunità di crescita. E l'integrazione della nuova linea

Partner tecnologici di lunga data, negli stabilimenti della Groppalli sono presenti, oltre al nuovo impianto, altre presse fornite da Omet nel corso degli anni e alimentate da altrettante linee della Asservimenti Presse



di stampaggio null'altro è che solo l'ultimo esempio di questo approccio. Già nel 2017, infatti, la proprietà decide per esempio di diversificarsi ulteriormente, iniziando la produzione di persiane e scuri in alluminio. «Attività questa – afferma Groppalli – che ha subito una decisiva accelerazione, fino a convincerci nella decisione di avviare un nuovo impianto produttivo in Italia, nella vicina Borgonovo, dove abbiamo riqualificato un'area industriale nella quale, fino a una decina d'anni fa, una storica azienda produceva pregiate terrecotte piacentine». Stiamo parlando di un investimento da oltre 20 milioni di euro, per oltre 130mila mq di area acquisita, di cui 20mila mq di stabilimenti dove sta sorgendo la Groppalli Alluminio, un polo di estrusione e di lavorazione, dalla billetta alla produzione di semi-lavorati, delle persiane, dei serramenti e prodotti affini.

«Entro la fine di aprile – conferma Groppalli – saranno ultimati i primi 5.000 mq di stabilimento, dove sarà ricollocata l'unità operativa di produzione di persiane e scuri in alluminio. A maggio inizierà l'installazione della linea di estrusione, un imponente impianto da 8 pollici, che dovrebbe entrare in funzione in autunno. L'obiettivo è quello di raggiungere la piena operatività all'inizio del 2023, con l'auspicio di poter creare nuova occupazione sul territorio». Una nuova sfida che conferma come, da quel 1977 in cui Groppalli iniziò la propria avventura imprenditoriale, siano stati solo gli anni a passare, ma non la voglia e la passione del titolare e fondatore di continuare a fare innovazione per offrire al mercato ancora qualcosa di diverso. «Dopo 6 anni di intensa attività di ricerca e sviluppo – conclude Groppalli – abbiamo realizzato e brevettato anche un pannello termodinamico, destinato prevalentemente ad applicazioni industriali, sul quale stiamo studiando un nuovo progetto di lancio sul mercato».

Si preannunciano dunque nuovi futuri investimenti per crescere (ancora), nei quali potrebbero essere nuovamente coinvolti con le loro tecnologie Omet e Asservimenti Presse, già ben apprezzati e consolidati partner.